

Rif. ARPAE. prot ° 146524/2022 del 8/9/2022  
Rif. R\_EMIRO 0825558 del 8/9/2022  
Rif. sd 34346/2022

**Spett.le**

**Regione Emilia-Romagna**  
**Servizio Valutazione Impatto e Promozione**  
**Sostenibilità Ambientale**  
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

**OGGETTO: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato:**  
**“Rifunionalizzazione della traversa posta sul torrente Enza in località**  
**Cerezzola” localizzato sul Torrente Enza in località Cerezzola tra i comuni**  
**di Canossa (RE) e Neviano degli Arduini (PR), proposto dal Consorzio di**  
**Bonifica dell’Emilia Centrale. - Richiesta integrazioni**

Visto il progetto denominato "Rifunionalizzazione della traversa posta sul torrente Enza in località Cerezzola" localizzato sul Torrente Enza in località Cerezzola tra i comuni di Canossa (RE) e Neviano degli Arduini (PR) presentato dal Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale e considerata la comunicazione della Regione Emilia Romagna (prot.Arpa. PG 22\_146524 del 8/9/2022) di avvio del procedimento di VIA al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell’art. 15 della L.R. 4/2018, con relativa richiesta di indicare eventuali integrazioni necessarie per esprimere le valutazioni di propria competenza, effettuato l’esame della documentazione presentata, si richiedono i seguenti chiarimenti/integrazioni:

### **1. Cantiere**

Riferimento ai documenti: Lay out di Cantiere - Tavola 4-1 e S.I.A. Elaborato 7.1

A pag. 165 del documento di S.I.A. tra le tipologie di rifiuti prodotti viene indicato l’attività di depurazione acque reflue industriali e di conseguenza la produzione di rifiuti di svuotamento degli impianti quali oli, grassi e materiale sedimentato nella vasca di decantazione e disoleazione a servizio del piazzale impermeabilizzato.

Dato che nelle aree di cantiere contenute nella tavola di layout non sono specificati riferimenti all’impermeabilizzazione del suolo né tantomeno sono individuate reti fognarie interne o impianti di trattamento delle acque, si chiede di specificare da dove provengono

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**  
**Area Prevenzione Ambientale Ovest**

**Sede di Reggio Emilia** - via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec:[aoore@cert.arpae.emr.it](mailto:aoore@cert.arpae.emr.it)  
**Sede di Parma** - Sede di Parma - via Spalato, 2 - 43125 Parma | tel 0521.976111 | pr-urp@arpae.it | pec:[aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)  
Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

detti rifiuti e come sono impermeabilizzate le aree di cantiere soggette a possibili sporcamenti o sversamenti di idrocarburi e se sono presenti sistemi di canalizzazione e trattamento delle acque meteoriche.

## **2. Terre e rocce da scavo**

Riferimento al documento: Tavola 7.8 Piano preliminare utilizzo terre da scavo.

1. indicare le operazioni di normale pratica industriale che potrebbero essere utilizzate per le TRS in oggetto;
2. allegare i Rapporti di Prova (RdP) ai risultati della caratterizzazione;
3. motivare perché i punti di prelievo dell'invaso a fiume sono stati calcolati in n. 14 e non in n. 16;
4. individuare l'ubicazione sulla planimetria dei campioni di acque che si prevede di effettuare nella zona satura;
5. inserire nel set analitico dei terreni il parametro IPA per i campioni svolti in prossimità della viabilità esistente;
6. specificare dove vengono ubicati i cumuli delle TRS provenienti dalla realizzazione dei pali di fondazione e delle platee;
7. Indicare in planimetria l'area del sito di produzione da intendersi in riferimento all'applicazione del comma 1 Art. 24 del DPR 120/2017 e riportante le aree di scavo, di movimentazione e di riutilizzo dei materiali;

## **3. Rumore**

Riferimento al documento: Tavola 7.2 Valutazione previsionale di impatto acustico in fase di esercizio e di cantiere.

Il Tecnico Competente in Acustica, nella valutazione di impatto acustico, in assenza di adozione della zonizzazione acustica da parte del comune di Canossa, ha ipotizzato (sulla base di quanto prevede l'art.1 c.6 lettera a della DGR 673/04<sup>1</sup>) una classificazione dell'intera area di interesse in classe V "in quanto collocata nella fascia di pertinenza di una strada provinciale".

E' necessario rivedere tale ipotesi di classificazione, poiché i limiti propri della fascia di pertinenza stradale valgono per il solo contributo del traffico stradale e non si estendono automaticamente alle immissioni di altre sorgenti, ad esempio sorgenti industriali.

Considerando la presenza di una strada con discreti volumi di traffico, la classificazione acustica ipotizzabile in corrispondenza dei principali ricettori impattati del comune di Canossa è quella della Classe IV (aree ad intensa attività umana).

---

<sup>1</sup> "In carenza della classificazione medesima, l'individuazione delle classi acustiche dovrà essere desunta dai criteri stabiliti dalla D.G.R. 9 ottobre 2001, n.2053, pubblicata sul B.U.R. della Regione Emilia-Romagna n.155 del 31/10/2001"

Pertanto, sulla base dei dati presentati nella relazione di impatto acustico, non risulta rispettato il limite assoluto di immissione in periodo notturno, in corrispondenza dei ricettori maggiormente impattati.

Poiché l'intervento prevede le seguenti opere:

- sostituzione delle attuali 6 paratoie (3 paratie sghiaiatrici, e 3 paratoie di presa) con 4 paratoie nuove (2 paratoie sghiaiatrici e 2 paratoie di presa);
- sostituzione degli attuatori (motori che le muovono) con nuove macchine;
- installazione di paratoie mobili gonfiabili, collocate sopra alla traversa attuale che sarà capitozzata, per aumentare all'occorrenza il bacino di accumulo dell'acqua; tali paratoie mobili saranno movimentate grazie a due soffianti di tipo centrifugo a palette di grafite;

risulta necessario eseguire una valutazione puntuale dei contributi sonori ad intervento completato in corrispondenza dei ricettori maggiormente impattati (valutazione puntuale non presente nel documento citato), che permetta di verificare il rispetto dei limiti assoluti di classe IV, in particolare in periodo notturno.

Quest'ultima valutazione dovrebbe essere eseguita in condizioni il più possibile prossime a quelle di medio regime delle acque.

#### **4. Altre osservazioni**

Si suggerisce di contattare i soggetti gestori di eventuali sensori/misuratori di livello presenti nell'area di influenza del progetto, al fine di verificare preliminarmente che gli interventi previsti non creino interferenze sulla funzionalità dei suddetti sensori nel segnalare in particolare in eventi di criticità anche a supporto della Protezione Civile nella gestione di interventi di sicurezza idraulica.

Dott. Michele Frascari

Responsabile  
APA Ovest

documento firmato digitalmente